

Giovani Democratici delle Marche

STATUTO REGIONALE

STATUTO REGIONALE dei GIOVANI DEMOCRATICI delle MARCHE: INDICE*CAPO I – Scopi e Principi Generali*

Articolo 1 Pagina 03

CAPO II - Adesione ed iscritti

Articolo 2 Pagina 04

Articolo 3 Pagina 04

Articolo 4 Pagina 04

CAPO III - La struttura organizzativa, i livelli territoriali, il funzionamento

Articolo 5 / Circoli Pagina 05

Articolo 6 / Federazioni Pagina 05

Articolo 7 / Assemblea Regionale Pagina 06

Articolo 8 / Direzione Regionale Pagina 07

Articolo 9 / Segreteria Regionale Pagina 07

Articolo 10 / Tesoriere Pagina 08

Articolo 11 / Segretario Regionale Pagina 08

Articolo 12 / Forum Tematici Regionali Pagina 08

Articolo 13 / Finanziamento Pagina 09

Articolo 14 / Collaborazioni esterne Pagina 09

Articolo 15 / Tesseramento Pagina 09

Articolo 16 / Poteri sostitutivi Pagina 10

Articolo 17 / Organi di Garanzia Pagina 10

CAPO IV - Norme transitorie e definitive

Articolo 18 Pagina 11

CAPO V – Scioglimento dell'organizzazione

Articolo 19 Pagina 12

CAPO I
Scopi e Principi generali

Articolo 1

1. I Giovani Democratici delle Marche aderiscono all'organismo nazionale dei Giovani Democratici, di cui ne condivide i principi espletati all'Art. 1 comma 1 dello Statuto Nazionale, in particolare: il rispetto e la promozione della costituzione repubblicana; l'integrazione europea la collaborazione internazionale con le forze politiche progressiste, socialiste e democratiche; la promozione e la rappresentanza delle istanze e dei diritti del mondo giovanile.

2. I Giovani Democratici delle Marche sono l'organizzazione giovanile del Partito Democratico regionale, (d'ora in poi "PD Marche") così come disposto dall'Art. 29 dello Statuto del PD Marche.

3. Le iscritte e gli iscritti ai Giovani Democratici delle Marche condividono valori fondamentali comuni: la libertà e l'uguaglianza, la democrazia come forme di partecipazione popolare al governo delle Istituzioni, la giustizia e la solidarietà sociale, la difesa del lavoro e la promozione della cultura e dell'istruzione, la difesa dell'ambiente e l'investimento in energie rinnovabili, il rispetto delle differenze di religione, genere, orientamento sessuale e nazionalità, la Resistenza e l'Antifascismo .

4. I Giovani Democratici delle Marche promuovono la partecipazione politica giovanile come proprio obiettivo irrinunciabile, elaborano e propongono contributi politici per i governi locali, favoriscono la circolazione delle idee e delle opinioni.

5. I Giovani Democratici delle Marche assicurano la trasparenza e la rapida circolazione delle informazioni inerenti le scelte dell'organizzazione e del dibattito interno.

CAPO II Adesione ed Iscritti

Articolo 2

1. Si riconosce come primo strumento di adesione all'organizzazione giovanile l'iscrizione ai Giovani Democratici mediante il ritiro della tessera, previo versamento della quota stabilita su base annuale dalla Segreteria Regionale.

2. L'iscrizione, atto libero ed individuale, può essere espletata presso tutti i circoli dei Giovani Democratici delle Marche e si perfeziona attraverso il rilascio della tessera al richiedente da parte del Segretario di Circolo.

3. Per i rapporti con aderenti e simpatizzanti non iscritti, si fa riferimento allo Statuto nazionale del Partito Democratico.

Articolo 3

1. Possono far parte dei Giovani Democratici tutte le ragazze ed i ragazzi dai quattordici ai ventinove anni di età, che condividono i principi e i valori enunciati nel presente Statuto.

2. L'iscrizione ai Giovani Democratici delle Marche è, a tutti gli effetti, iscrizione al Partito Democratico delle Marche, salvo esplicita scelta contraria, indicata al momento della sottoscrizione.

Articolo 4

1. Le iscritte e gli iscritti ai Giovani Democratici hanno il diritto di:

- partecipare, con diritto di voto e di parola, alle Assemblee del Circolo di appartenenza;
- partecipare all'elezione del Segretario e dell'Assemblea del loro Circolo e degli altri livelli territoriali;
- essere informato sull'attività politica e sugli indirizzi programmatici dei Giovani Democratici;
- avanzare la propria candidatura per gli organismi dirigenti ai vari livelli.

2. Le iscritte e gli iscritti ai Giovani Democratici hanno il dovere di:

- partecipare attivamente alla vita democratica dell'organizzazione;
- contribuire al finanziamento versando una quota annuale di iscrizione;
- essere esempio di correttezza nell'esercizio della vita di partito;
- rispettare i valori, i principi e le regole del presente Statuto, in particolare nello svolgimento di compiti connessi con l'assunzione di cariche pubbliche.

3. Si decade da iscritto per violazioni del presente Statuto su delibera degli organi di garanzia del grado territoriale competente o superiore.

CAPO III**La struttura organizzativa, i livelli territoriali, il funzionamento***Articolo 5 / Circoli*

1. I Circoli sono il luogo di base dell'organizzazione politica e partecipativa dei Giovani Democratici delle Marche.

2. I Circoli possono essere di natura territoriale su scala comunale, di Unione Comunale ed intercomunale, nei luoghi di lavoro e di studio, ovvero tematici.

3. Le Assemblee degli iscritti eleggono il Segretario e il Direttivo del Circolo. Il Segretario può avvalersi della possibilità di costituire un organismo esecutivo.

4. Il Segretario del Circolo è membro di diritto del rispettivo organo esecutivo del Partito Democratico nel corrispondente livello territoriale. È fatta possibilità al Segretario del Circolo di Unione Comunale ed intercomunale di delegare la partecipazione agli organi esecutivi del Partito Democratico nei corrispondenti livelli territoriali.

Articolo 6 / Federazioni

1. Le Federazioni promuovono l'iniziativa politica a livello provinciale, coinvolgendo i Circoli territoriali e tematici nel radicamento dell'organizzazione giovanile nei territori. Esse, inoltre, rappresentano il punto di raccordo tra il movimento regionale e le realtà territoriali.

2. I Giovani Democratici delle Marche sono costituiti dalle cinque Federazioni provinciali di: Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Pesaro - Urbino.

3. Le Federazioni provinciali, nel rispetto dei principi di cui al presente Statuto e delle decisioni deliberate dagli organismi di grado superiore, dispongono del potere di iniziativa politica ed organizzativa e possono dotarsi di un proprio Regolamento, mutuato dal presente Statuto.

4. Il Segretario provinciale è il massimo rappresentante politico dell'organizzazione giovanile al proprio livello, il quale si dota di una Segreteria e, facoltativamente, di una Direzione.

5. Il Segretario è membro di diritto dell'esecutivo, della direzione e dell'assemblea provinciali del Partito Democratico.

6. Il Segretario e la Direzione provinciali sono eletti attraverso apposito Regolamento Regionale, condiviso dalle cinque Federazioni e approvato dalla Direzione regionale con voto segreto o palese e a maggioranza qualificata.

7. La Segreteria provinciale è l'organo esecutivo dell'indirizzo politico dell'organizzazione provinciale; essa è, preventivamente e con specifico ordine del giorno, convocata dal Segretario provinciale.

8. La Direzione provinciale rappresenta l'organismo di sintesi e d'incontro di tutte le realtà politiche e territoriali della Federazione. Essa detta le linee dell'indirizzo politico dell'organizzazione giovanile ed è convocata dal Segretario provinciale, che ne regola e garantisce lo svolgimento dei lavori, o da un quinto dei membri che ne facciano esplicita richiesta.

9. In assenza di una Direzione provinciale, l'Assemblea degli Iscritti ne fa le veci e ne porta avanti i compiti. La sua convocazione può avvenire su richiesta del Presidente provinciale.

Articolo 7 / Assemblea Regionale

1. L'Assemblea regionale dei Giovani Democratici delle Marche è composta dai delegati del Congresso regionale, eletti proporzionalmente sulla base di apposito Regolamento.

2. In prima convocazione, elegge il Segretario regionale dei Giovani Democratici, attraverso modalità stabilite nel Regolamento per il Congresso.

3. Discute ed analizza la situazione politica generale ed interna all'organizzazione giovanile.

4. Revoca, con voto a maggioranza assoluta degli aventi diritto e a scrutinio segreto, il Segretario regionale. L'Assemblea regionale ha il diritto di riunirsi entro 30 giorni dalla decadenza del Segretario regionale, durante i quali il Presidente regionale ne assume le veci, per eleggere il suo successore o aprire la nuova fase congressuale. In caso di vacanza del Segretario per oltre 30 giorni, è dichiarata aperta la fase congressuale, che sarà gestita dall'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea regionale, nominato dal Presidente, con parere favorevole della maggioranza qualificata dei Segretari provinciali.

5. L'Assemblea è convocata dal suo Presidente, eletto nella prima seduta utile con le modalità previste dal regolamento per il Congresso, e in via straordinaria può essere convocata da almeno un quinto (1/5) dei membri che ne facciano esplicita richiesta. La convocazione dell'Assemblea deve avvenire con almeno 7 giorni di anticipo, fatto salvo convocazioni di conclamata urgenza.

6. L'Assemblea ha il compito di approvare i rendiconti preventivi e consultivi su base annuale. Il bilancio preventivo deve essere approvato entro il 31 ottobre dell'anno precedente; bilancio consultivo deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo.

7. L'Assemblea regionale approva con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti le modifiche al presente Statuto. Sono sottoposte all'esame ed al voto le proposte che siano state sottoscritte da almeno un quinto (1/5) dei componenti dell'Assemblea regionale.

Articolo 8 / Direzione Regionale

1. La Direzione regionale guida l'azione politica dei Giovani Democratici delle Marche; controlla e verifica l'operato degli organismi esecutivi; è depositaria, insieme al Segretario regionale, del mandato politico e programmatico del Congresso.

2. Viene eletta all'interno dei lavori del Congresso regionale, su proposta del Segretario regionale, il quale, successivamente, la convoca e ne gestisce i lavori.

3. Il numero dei componenti della Direzione regionale è stabilito dal Regolamento che disciplina i lavori congressuali.

4. Sono membri di diritto della Direzione regionale i Segretari di Federazione e i componenti della Segreteria regionale con diritto di voto. Sono membri di diritto, senza diritto di voto, anche i membri della Commissione di Garanzia.

5. Sono invitati permanenti con diritto di parola i Parlamentari e gli amministratori, regionali, provinciali e comunali, eletti, nonché gli eletti negli organi di rappresentanza studentesca ed universitaria, regolarmente iscritti ai Giovani Democratici delle Marche.

6. La Direzione regionale può presentare all'Assemblea regionale dei Giovani Democratici una mozione di sfiducia al Segretario. Tale mozione deve essere motivata e sottoscritta da almeno tre quinti (3/5) della Direzione provenienti da almeno tre Federazioni differenti e approvata da maggioranza semplice degli aventi diritto.

7. La nomina della Direzione regionale al termine della fase congressuale è facoltativa solo se la Regione conta un numero di iscritti inferiore a 500.

8. In assenza di una Direzione regionale, l'Assemblea regionale ne fa le veci e ne porta avanti i compiti, e la sua convocazione può avvenire su richiesta del Presidente regionale.

Articolo 9 / Segreteria Regionale

1. La Segreteria regionale è nominata dal Segretario e approvata dalla Direzione regionale.

2. Rappresenta la prima istanza di discussione politica ed organizzativa dei Giovani Democratici delle Marche.

3. Viene regolarmente convocata, preventivamente e con specifico ordine del giorno, dal Segretario regionale.

4. La Segreteria regionale è composta dal Segretario e dai Responsabili Tematici e Dipartimentali; fanno parte, nella loro qualità di invitati permanenti senza diritto di voto, i Segretari delle cinque Federazioni provinciali.

Articolo 10 / Tesoriere

1. Il Tesoriere è nominato come membro della Segreteria durante la prima Direzione Regionale successiva all'Assemblea Congressuale.
2. Il Tesoriere è responsabile legale dell'organizzazione.
3. Il Tesoriere è responsabile della gestione economica e finanziaria dell'organizzazione. Pertanto definisce le linee programmatiche finanziarie e i rendiconti preventivi e consultivi, in accordo con la Segreteria, da sottoporre annualmente al voto assembleare.
4. Il Segretario può sottoporre alla Direzione un voto di sfiducia motivato nei confronti del Tesoriere. La Direzione ha obbligo di votare una nuova figura al ruolo di Tesoriere su proposta del Segretario entro 30 giorni.

Articolo 11 / Segretario Regionale

1. Il Segretario regionale dei Giovani Democratici delle Marche rappresenta politicamente l'organizzazione, è responsabile dell'attuazione del programma e garante del pluralismo e dell'unità politica interni.
2. Il Segretario regionale viene eletto, in prima seduta, dai delegati del Congresso, che compongono l'Assemblea regionale dei Giovani Democratici.
3. Convoca la Segreteria e la Direzione regionali.
4. Propone alla Segreteria l'indirizzo politico e riferisce sullo stato politico-organizzativo dei Giovani Democratici.
5. Sottopone al voto della Direzione regionale le proprie proposte e le eventuali modifiche circa i componenti della Segreteria.
6. Il Segretario è membro di diritto dell'esecutivo, della direzione e dell'assemblea regionali del Partito Democratico.
7. Il Segretario regionale in carica non può essere rieletto qualora abbia ricoperto l'incarico per un arco temporale pari a due mandati pieni.

Articolo 12 / Forum Tematici Regionali

1. I Giovani Democratici delle Marche riconoscono l'importanza dell'approfondimento tematico, come elemento di crescita politica e culturale dell'intera organizzazione giovanile.
2. Contemporaneamente alla formazione degli organi dirigenti ai vari livelli, viene costituito il Tavolo Permanente Territoriale, presieduto dal Segretario regionale, di cui fanno parte i Segretari provinciali e i Segretari dei Circoli presenti nel territorio regionale.

3. Ulteriori gruppi tematici di lavoro possono essere promossi dalla Segreteria regionale, i quali saranno coordinati dai rispettivi Responsabili tematici o dipartimentali presenti in essa.

4. I Forum tematici hanno ampia facoltà d'iniziativa politica: esprimono proposte sulle quali la Segreteria Regionale e, ove richiesto, la Direzione devono obbligatoriamente esprimersi. Le proposte possono essere soltanto consultive e non esecutive.

Articolo 13 / Finanziamento

1. I Giovani Democratici delle Marche finanziano la loro attività politica attraverso le seguenti entrate:

- quote associative, stabilite dal Regolamento per il Tesseramento, percentualmente alla sottoscrizione della tessera; la restante parte resta nella competenza delle Federazioni provinciali e dei Circoli;
- sottoscrizioni volontarie;
- iniziative di autofinanziamento;
- contributo del partito, che può essere elargito o annualmente o a progetto.

Articolo 14 / Collaborazioni esterne

1. I Giovani Democratici delle Marche, ivi comprese le Federazioni e i Circoli, possono promuovere forme di affiliazione e di collaborazione con altri partiti, sindacati, associazioni, movimenti, gruppi formali ed informali, sulla base di definite e condivise progettualità, nel rispetto dei principi e dei valori sanciti all'Articolo 1 del presente Statuto.

2. Le Segreterie regionali e provinciali deliberano sulla partecipazione alle proprie sedute, con diritto di parola, di rappresentanti delle realtà con cui vengono definiti i progetti di cui al comma 1.

Articolo 15 / Tesseramento

1. I responsabili di base del Tesseramento dei Giovani Democratici della Marche sono i Segretari dei Circoli (o un loro delegato), che rilasciano la tessera a coloro che, facendone richiesta, accettano i principi e i valori contenuti nel presente Statuto e versano la relativa quota d'iscrizione.

2. Le Federazioni provinciali dovranno provvedere a comporre periodicamente e regolarmente un'anagrafe ufficiale degli iscritti, controfirmata dal Segretario provinciale e, se presente, dal Responsabile del Tesseramento, la quale dovrà essere trasmessa, secondo le norme previste da apposito Regolamento per il Tesseramento, al livello regionale e, quindi, nazionale.

3. All'apertura della Fase di Tesseramento dei Giovani Democratici delle Marche, i Segretari Provinciali od un loro delegato hanno il dovere di richiedere l'anagrafe degli iscritti under-30 alla relativa Federazione provinciale del Partito Democratico.

Articolo 16 / Poteri sostitutivi

1. In seguito a ripetute violazioni statutarie o della linea politica dell'organizzazione, a gravi inadempienze, che rechino oneroso danno alla giovanile, possono essere istituiti organi di commissariamento sostitutivi dei livelli esecutivi interni, al fine di assicurare il regolare funzionamento delle attività e della democrazia interna ai Giovani Democratici.

2. Gli organismi di commissariamento sono nominati dalla Segreteria regionale, su proposta del Segretario, ed approvati dalla Direzione regionale.

3. I livelli esecutivi fatti oggetto di commissariamento possono presentare ricorso presso la Commissione di Garanzia regionale, la quale è tenuta a pronunciarsi esclusivamente nel merito entro 30 giorni.

Articolo 17 / Organi di Garanzia

1. I Giovani Democratici delle Marche istituiscono una Commissione di Garanzia regionale, al fine di svolgere funzioni di garanzia relative alla corretta applicazione dello Statuto e ai rapporti interni all'organizzazione giovanile.

2. I componenti della Commissione di Garanzia sono scelti tra iscritti ed iscritte dei Giovani Democratici delle Marche di riconosciuta competenza ed indipendenza.

3. Vengono eletti dall'Assemblea regionale, in numero pari a cinque, uno per ciascuna Federazione provinciale.

4. Nella sua prima riunione, la Commissione di Garanzia elegge un Presidente a maggioranza dei suoi componenti.

5. L'incarico di componente della suddetta commissione è incompatibile con l'appartenenza a qualunque altro organo dei Giovani Democratici delle Marche.

6. La composizione della Commissione di Garanzia può essere modificata su voto assembleare con maggioranza dei tre quarti (3/4) dei votanti e quorum del 50% + 1 degli aventi diritto di voto.

7. Qualunque iscritto può far ricorso alla Commissione di Garanzia. La Commissione di Garanzia ha il diritto di rigettare richieste non motivate entro 7 giorni.

CAPO IV
Norme finali e transitorie

Articolo 18

1. L'Assemblea Costituente, composta dagli aderenti presenti al momento della costituzione dell'organizzazione, diventa di fatto l'Assemblea regionale di cui all'Art. 7 del presente Statuto e resta in carica fino alla prossima fase congressuale dei Giovani Democratici delle Marche.

2. In sede di approvazione del presente Statuto, viene eletta dall'Assemblea regionale, su proposta del Segretario, la Direzione regionale, disciplinata dall'Articolo 8 presente in codesto ordinamento, in carica fino al Primo Congresso dei Giovani Democratici delle Marche.

3. I rapporti tra i Giovani Democratici e il Partito Democratico delle Marche sono regolati da codesto Statuto e, principalmente, dall'Articolo 29 dello Statuto del PD Marche e dalle sue successive modifiche.

4. Per quanto non disciplinato nel presente Statuto, si fa riferimento allo Statuto Regionale del Partito Democratico delle Marche, allo Statuto Nazionale dei Giovani Democratici, alla Carta di Cittadinanza e alle vigenti norme di legge.

CAPO V
Scioglimento dell'organizzazione

Articolo 19

1. L'organizzazione può essere sciolta su proposta firmata da almeno un quinto (1/5) dei membri dell'Assemblea Regionale con voto favorevole di almeno tre quarti (3/4) degli aventi diritto dell'Assemblea Regionale stessa.

2. In caso di scioglimento dell'organizzazione, il patrimonio della stessa dovrà essere devoluto al Partito Democratico delle Marche, salvo diverse disposizioni a norma di legge.

Approvato dall'Assemblea Costituente dei Giovani Democratici delle Marche.

_____, ___/___/_____

Controfirmano:

*Il Segretario Regionale:
Silvio Gregorini*

*La Presidente dell'Assemblea Regionale:
Ilaria Chiovini*

*Il Tesoriere:
Federico Piersanti*